

Allegato alla determinazione del Responsabile n. 32 del 15.03.2023

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI UN FINANZIAMENTO A VALERE
SULLE RISORSE DEL FONDO NAZIONALE INTEGRATIVO PER I COMUNI
MONTANI - FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ
COMMERCIALI ANNUALITÀ 2014, 2015, 2016 e 2017 - N. 3
**“Ambito di intervento A - Incentivazione agli esercizi commerciali per l’avvio, il
mantenimento o ampliamento dell’offerta commerciale anche in forma di
multiservizi”**

Progetto pluriennale ammesso in graduatoria

“CIBO ED EREDITÀ VALORIZZANDO LE COMUNITÀ LOCALI”

(per i Comuni di Muzzano come capofila, Camburzano, Magnano, Zubiena)

con Decreto di asseveramento del 5 aprile 2018.

Art. 1. Finalità e risorse

Il presente Bando denominato CONCESSIONE DI UN FINANZIAMENTO A VALERE
SULLE RISORSE DEL FONDO NAZIONALE INTEGRATIVO PER I COMUNI
MONTANI - FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ
COMMERCIALI ANNUALITÀ 2014,2015,2016 e 2017 - **“Ambito di intervento A -
Incentivazione agli esercizi commerciali per l’avvio, il mantenimento o ampliamento**

dell'offerta commerciale anche in forma di multiservizi" ha come obiettivo la concessione di aiuti diretti al sostegno del comparto del commercio tramite l'adozione di iniziative di contrasto alla desertificazione commerciale.

I Comuni di Muzzano, Camburzano, Magnano, Zubiena, in linea con la misura finanziata dal Fondo Nazionale Integrativo per i comuni montani annualità 2014-2017, intendono promuovere nuovi investimenti e sostenere gli esercizi già esistenti nel settore del commercio ritenendo indispensabile creare le condizioni per un recupero della struttura commerciale, favorendo anche l'implementazione di servizi aggiuntivi in strutture commerciali già esistenti.

Il finanziamento ottenuto grazie alla candidatura del progetto pluriennale: **"CIBO ED EREDITÀ VALORIZZANDO LE COMUNITÀ LOCALI"** dei Comuni di Muzzano, Camburzano, Magnano e Zubiena (come aggregazione di Comuni) prevede un contributo di € 100.000,00 per la realizzazione delle azioni inserite in fase di candidatura al bando, seguendo tre ambiti di intervento:

- A) incentivazione agli esercizi commerciali per l'avvio, il mantenimento o ampliamento dell'offerta commerciale anche in forma di multiservizi;
- B) servizi di consegna su ordinazione delle merci a domicilio;
- C) servizi di trasporto, ove mancanti o non sufficienti a rispondere alle esigenze della popolazione locale, con particolare riferimento a quella residente nelle frazioni, per il raggiungimento delle sedi dei mercati nell'ambito dei territori montani.

In particolare il presente Bando viene promosso per i seguenti ambiti di intervento:

- A) Incentivazione agli esercizi commerciali per l'avvio, il mantenimento o l'ampliamento dell'offerta commerciale anche in forma di multiservizi;**
B) Servizi di consegna su ordinazione delle merci a domicilio.

Nell'ambito dell'intervento A è stata individuata la presente azione:

A.1) **L'acquisto di arredamento e attrezzatura** utile allo svolgimento dell'attività commerciale;

Nell'ambito dell'intervento B invece è stata individuata la seguente azione:

B.1) Attivazione e/o potenziamento di un **servizio di consegna a domicilio** della spesa.

Il Bando è destinato a finanziare le nuove iniziative commerciali ricadenti nell'ambito del territorio dei Comuni di Muzzano, Magnano, Camburzano e Zubiena nonché gli esercizi commerciali già presenti sul territorio sopraccitato, esercenti attività corrispondenti ai seguenti codici ATECO:

47.1 - Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati;

47.2 - Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati.

Art. 2. Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda i soggetti che abbiano i parametri dimensionali di piccola impresa, secondo le disposizioni contenute nel Decreto del ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 e Regolamento U.E. n.651/2014 e svolgono l'attività commerciale in uno dei Comuni promotori del bando (Muzzano, Camburzano, Magnano, Zubiena).

Possono altresì presentare domanda gli stessi Comuni se possessori di locali di proprietà da affidare in gestione alle imprese di cui sopra.

I soggetti devono possedere i seguenti requisiti:

- a) essere imprese regolarmente iscritte al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. con i codici Ateco sopraccitati attivi;
- b) essere persone fisiche che, presentando un progetto imprenditoriale, si impegnano ad iscriversi alla C.C.I.A.A. entro 120 giorni dall'ammissione alle agevolazioni, attivando i codici Ateco sopraccitati.

Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, i candidati devono:

Per le imprese esistenti:

- essere in regola, e nella esatta misura, con il pagamento del diritto annuale camerale, con le modalità e secondo le disposizioni normative vigenti;
- non essere soggetti ad amministrazione controllata o straordinaria, a liquidazione coatta amministrativa o volontaria, a concordato preventivo o a fallimento;
- essere in situazione di regolarità contributiva, non avere in corso pendenze o inadempienze nei confronti dei Comuni promotori del Bando al momento di presentazione dell'offerta e di rispettare le normative in materia di sicurezza e salute sul lavoro;
- non avere cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

- mantenere le posizioni previdenziali ed assicurative che verranno dichiarate nel modulo di presentazione della domanda.

Per le persone fisiche che presentano un progetto imprenditoriale:

- non aver riportato condanne penali per reati contro la P.A.;
- non aver intrapreso azioni giudiziarie civili nei confronti dei Comuni promotori del Bando o di qualunque altra situazione di conflitto d'interesse con gli stessi;
- non avere in corso pendenze o inadempienze nei confronti dei Comuni promotori del Bando;
- I titolari dell'attività o i legali rappresentanti non devono essere destinatari di provvedimenti di cui all'art. 71 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 59/2010.

E' ammessa la presentazione di una sola istanza da parte di ciascun richiedente.

Costituisce causa di esclusione dalla partecipazione al presente bando, la presentazione di più domande da parte di un socio di più società.

SI INVITANO GLI INTERESSATI AD INVIARE LA RICHIESTA SOLO SE IN POSSESSO DEI REQUISITI SOPRA ELENCATI.

Art. 3. Iniziative finanziabili

Nell'Ambito A "Incentivazione agli esercizi commerciali per l'avvio, il mantenimento o l'ampliamento dell'offerta commerciale anche in forma di multiservizi" le iniziative ammissibili a finanziamento sono le seguenti:

AZIONI	INIZIATIVE FINANZIABILI
<p>A.1. L'acquisto di arredamento e attrezzatura utile allo svolgimento dell'attività commerciale</p>	<p>A.1.1. Acquisto di arredamento e attrezzatura (a titolo esemplificativo e non esaustivo: banco frigo, affettatrice, cassa, utensili, coltelli, mensole, scaffalature, banchi)</p>

Nell'Ambito B "Servizio di consegna su ordinazione delle merci a domicilio" le iniziative ammissibili a finanziamento sono le seguenti:

AZIONI	INIZIATIVE FINANZIABILI
<p>B.1. Attivazione e/o potenziamento di un servizio di consegna a domicilio della spesa.</p>	<p>B.1.1. Attivazione/potenziamento servizio consegna merci a domicilio (a titolo esemplificativo e non esaustivo: cartellonistica e/o bacheche lato strada, vetrofanie);</p> <p>B.1.2 Partecipazione all'acquisto di un mezzo adatto al trasporto e consegna delle merci (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ciclomotori, motocicli, tricicli o quadricicli a motore, autoveicoli, biciclette);</p>

Non sono finanziabili le seguenti spese:

- le spese in auto-fatturazione/lavori in economia;
- le spese relative ad atti notarili, registrazioni, imposte e tasse;
- le spese per materiali di consumo e minuterie;
- le spese per volantini, materiale promozionale, campagne pubblicitarie;
- le spese di acquisto delle merci deteriorabili;
- le spese di assistenza e manutenzione;
- le spese per l'acquisto di beni usati senza garanzie e per i quali non sia possibile emettere fattura.

Art. 4. Individuazione delle risorse disponibili

Lo stanziamento complessivo disponibile, oggetto del presente bando, risulta pari a € 13632,10:

- € 10.000,00 da destinarsi all'iniziativa A.1
- € 3632,10 da destinarsi all'iniziativa B.1

Le risorse per le iniziative A.1. e B.1 verranno assegnate nel modo seguente:

- Per le iniziative A.1 massimo Euro 1.500,00 e comunque fino al 90% delle spese sostenute;
- Per le iniziative B.1 cifra forfettaria di Euro 700,00 a copertura delle spese da sostenere dietro presentazione di un'idea progettuale comprensiva di budget ipotetico.

In caso di utilizzo parziale delle risorse del fondo messe a bando, pari ad Euro 13.632,10, i limiti massimi di cui sopra potranno essere innalzati oltre il limite massimo indicato e/o fino a coprire il 100% della spesa sostenuta (escluso IVA che rimane a carico del richiedente¹) e fino ad esaurimento del fondo stesso.

Art. 5. Come presentare le domande

Le domande, e la relativa documentazione obbligatoria elencata nel seguito, devono essere inviate in via telematica a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata: muzzano@pec.ptbiellese.it entro il termine stabilito del 21.04.2023

I files dovranno essere inviati in formato pdf, debitamente compilati e firmati dal legale rappresentante/richiedente, utilizzando la casella di posta certificata dell'impresa.

L'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna. Ai fini della validità dell'invio telematico, è ammessa la sottoscrizione con firma digitale, ai sensi del comma 1, lett. a) del D. Lgs. 82/2005 e successive modificazioni oppure con firma autografa, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 65/82. L'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione. In caso di firma autografa, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

¹

Tranne se il richiedente è l'Ente pubblico stesso, per il quale l'iva è a tutti gli effetti un costo

Le istanze dovranno essere presentate utilizzando esclusivamente il modulo allegato al presente bando (**Allegato 1**).

Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione:

1. Copia della carta d'identità del richiedente o del Legale Rappresentante se il richiedente è una società;
2. Copia dell'Iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A.
3. Descrizione dell'idea progettuale (**Allegato 2**)
4. Fatture sostenute a partire dal 01/06/2022 o preventivi di spesa (un preventivo per ciascuna attività descritta nell'Allegato 2).

Non sono giudicate ricevibili, e di conseguenza non verranno prese in considerazione:

- le domande presentate su formati differenti da quelli allegati al presente Bando;
- le domande prive della descrizione dell'idea progettuale;
- le domande per le quali la documentazione non sia stata sottoscritta con firma autografa o che, pur risultando firmate, non sono corredate da copia di documento di identità in corso di validità del firmatario.

Le domande potranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del Bando entro il termine stabilito del 21.04.2023 (fino alle ore 23:59).

Il Settore competente procederà entro i successivi 90 giorni dalla scadenza del bando all'inserimento in graduatoria delle domande di contributo secondo i criteri indicati al successivo articolo 6.

Il recapito del materiale rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Non saranno ammesse le richieste pervenute oltre il limite temporale sopra citato o trasmesse in altre modalità.

Art. 6. Come vengono valutate le domande

Le domande saranno esaminate in ordine cronologico di presentazione.

L'istruttoria delle istanze pervenute viene effettuata dal Servizio competente che provvede alla verifica formale dei requisiti richiesti nonché della completezza della documentazione prodotta e a predisporre la proposta di graduatoria da ammettere a contributo sulla base dei criteri di priorità e relativi punteggi previsti alla seguente tabella.

Criteri di priorità:		Punteggi:
Domanda richiesta da un soggetto che ² ha/avrà la sede operativa dell'attività in un Comune che alla data di pubblicazione del Bando:	non possiede attività commerciali attive con codici Ateco 47.1 - 47.2	15
	possiede solo 1 attività commerciale attiva con codici Ateco 47.1 - 47.2	10
	possiede più di 2 attività commerciali attive con codici Ateco 47.1 - 47.2	5
Attivazione dell'azione A.1 (acquisto di		5

²

La domanda presentata dalla persona fisica sarà esaminata secondo quanto disposto dal presente articolo e, se ammessa, entro 120 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, il soggetto richiedente dovrà avviare l'attività.

arredamento e attrezzatura utile allo svolgimento dell'attività commerciale)		
Apertura di un nuovo esercizio commerciale		10
Incremento dell'occupazione della popolazione ³ con l'inserimento all'interno della propria attività di:	due nuove unità	15
	una nuova unità	10
Domanda presentata da:	persone fisiche con meno di 35 anni di età o da imprese giovanili	15
	donne o da imprese femminili	10
Azione B.1) Attivazione e/o promozione di un servizio di consegna a domicilio della spesa .	attivazione nuovo servizio	15
	promozione o implementazione del servizio già esistente	10

L'ufficio può richiedere, anche tramite posta elettronica ordinaria, integrazioni documentali di dati conoscitivi e/o chiarimenti circa la documentazione presentata. In caso di esito istruttorio negativo il responsabile del procedimento comunica, ai sensi dell'art. 10bis della legge n. 241/90 e successive modificazioni, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza. Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione i richiedenti possono presentare osservazioni scritte corredate da eventuale documentazione. Tale comunicazione non è prevista per i vizi formali insanabili di cui all'Art.2, laddove il risultato non potrebbe avere un esito diverso da quello previsto nel presente bando.

³

Tramite assunzione con contratto a tempo determinato di personale dipendente di almeno 6 mesi;

A seguito dell'approvazione della graduatoria da parte della Giunta Comunale, il Responsabile del Procedimento comunica con lettera da trasmettersi con posta elettronica certificata, l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda presentata, ai soggetti esclusi e quelli ammessi ma non finanziati per carenza di risorse, indicando ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm. e ii., il termine e l'autorità a cui è possibile ricorrere.

Il Responsabile del Procedimento comunica e notifica con lettera da trasmettersi con posta elettronica certificata l'ammissione al finanziamento agli interessati.

Il termine massimo per la conclusione del procedimento di concessione è di 90 giorni, che decorrono dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Ove dovessero pervenire un numero di domande inferiore a due l'Amministrazione si riserva la facoltà - non altrimenti sindacabile - di prorogare la scadenza dei termini di presentazione delle domande di 15 giorni per non più di due proroghe.

Qualora vi fosse una rimodulazione del contributo richiesto il commerciante ha 15 giorni dalla data di approvazione della graduatoria per rimodulare il progetto dal punto di vista tecnico ed economico.

I contributi verranno assegnati fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo il punteggio raggiunto; nel caso di parità di punteggio assegnato, si procederà in ordine cronologico di protocollo della domanda.

I soggetti che hanno presentato domanda, potranno avviare l'attività dalla data di presentazione della stessa, senza perdere i requisiti di ammissibilità.

La domanda presentata dalla persona fisica sarà esaminata secondo quanto disposto dal presente articolo e, se ammessa, entro 120 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, il soggetto richiedente dovrà avviare l'attività.

Art. 7. Durata dell'iniziativa e rendicontazione delle spese

L'iscrizione al Registro delle Imprese e l'avvio dell'attività così come l'ampliamento e le operazioni di mantenimento dell'attività, anche tramite l'aggiunta di servizi, in linea generale devono essere dimostrate entro 120 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, e comunque prima dell'erogazione del contributo, fatto salvo quanto previsto al successivo art. 10.

Ai fini dell'erogazione del contributo, dovrà essere trasmessa al Comune di Muzzano la seguente documentazione:

- a) copia dell'atto costitutivo e dichiarazione di iscrizione al Registro Imprese presso la CCIAA;
- b) fattura di acquisto di materiali e/o servizi, e rispettiva ricevuta di pagamento nel caso fosse stata già quietanzata.

Tutte le spese finanziabili sono da intendersi al netto dell'I.V.A.

Il beneficiario del contributo è il soggetto che risulta ammesso (anche nella nuova veste di responsabile della neo-impresa) e le spese saranno considerate ammissibili solo se sostenute dallo stesso.

Il Comune, in merito all'azione A.1 (**acquisto di arredamento e attrezzatura** utile allo svolgimento dell'attività commerciale) riconoscerà il contributo per le spese sostenute anche a coloro i quali hanno partecipato e vinto il bando precedente pubblicato in data 20/04/2020 a patto che tali fatture non siano state già coperte da altro finanziamento a valere sulle risorse del fondo Nazionale Integrativo per i Comuni montani - finanziamento a sostegno delle attività commerciali annualità 2014, 2015, 2016 e 2017. Sono considerate ammissibili le spese sostenute a partire dal 01/06/2022.

A lavori e/o acquisti effettuati, le relative spese dovranno essere debitamente rendicontate al Comune, mediante presentazione delle fatture oggetto di finanziamento; il Comune si impegna a saldare entro 30 giorni le fatture presentate dai negozianti per l'acquisto di attrezzatura utile al proprio esercizio commerciale.

Per quanto concerne l'azione B.1 (Attivazione e/o promozione di un **servizio di consegna a domicilio della spesa**), verrà riconosciuto un contributo che abbia il fine di avviare o potenziare il servizio di consegna a domicilio. I gestori del servizio dovranno mantenere il servizio, segnalato da apposito cartello, per un periodo non inferiore al biennio, e dovranno tenere un registro delle consegne.

Il Responsabile del Procedimento verificherà detta rendicontazione; in caso di documentazione non completa, invierà ai beneficiari richiesta di integrazione. Gli stessi avranno 20 giorni di tempo per integrare.

Trascorso inutilmente tale termine il Comune si riserva la facoltà di procedere alla revoca totale del contributo concesso.

Art. 8. Come viene erogato il contributo

Il contributo viene erogato dal Comune in esito alla verifica della rendicontazione presentata, in un'unica soluzione, corrispondente all'effettivo esborso sostenuto per le spese ritenute ammissibili, di cui al precedente art. 7.

Art. 9. Obblighi dei beneficiari

La concessione dell'agevolazione comporta per i beneficiari i seguenti obblighi:

- a) concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
- b) mantenere la localizzazione dell'unità, sede del progetto, nei Comuni di Muzzano - Camburzano - Magnano - Zubiena, per almeno due anni dall'avvio dell'attività; è ammessa la cessione dell'azienda, con obbligo di mantenimento della tipologia dell'esercizio, anche in riferimento alla gamma di prodotti offerti;
- c) comunicare preventivamente eventuali variazioni rispetto al progetto approvato ed ammesso a contributo;

- d) consentire i controlli previsti al successivo art. 11;
- e) fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, periodico e per la sorveglianza delle iniziative finanziate.

Art. 10. Revoca delle agevolazioni

Il Comune di Muzzano dispone la revoca delle agevolazioni quando:

- il beneficiario non rispetti gli obblighi previsti dall'art. 9 del presente Bando, dal provvedimento di concessione dell'agevolazione e dalla normativa di riferimento;
- il beneficiario non destini l'agevolazione agli scopi indicati nella domanda;
- il beneficiario rilasci dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
- il beneficiario subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano diminuire la consistenza patrimoniale e/o economica o non rispetti gli obblighi assunti verso il Comune;
- il beneficiario cessi definitivamente l'attività entro due anni dalla data di concessione del finanziamento;
- il beneficiario sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o ad altra procedura concorsuale entro due anni dalla data di concessione del finanziamento;
- vengano apportate modifiche alla tipologia di esercizio o alla gamma di prodotti offerti.

Art. 11. Ispezioni e controlli

Il Comune, di propria iniziativa, effettua controlli anche presso il beneficiario allo scopo di verificare:

- lo stato di attuazione delle iniziative finanziate;
- il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dal presente bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e informazioni rilasciate dall'impresa.

Art. 12. Rinvio

Per quanto non previsto dal Bando, valgono le disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali applicabili.

Art. 13. Informazioni e contatti

Ulteriori informazioni e chiarimenti sui contenuti del bando e le modalità di presentazione delle domande potranno essere richiesti al Comune di Muzzano, utilizzando esclusivamente il seguente indirizzo di posta elettronica: **muzzano@ptb.provincia.biella.it**
Responsabile del procedimento è il Dott. Favario Roberto.

Art. 14. Trattamento dati personali

I dati forniti verranno trattati, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con

riguardo al trattamento dei dati personali, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure relative al presente avviso. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, a pena di esclusione dalla procedura. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente ad alti Enti Pubblici per il controllo dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Si precisa, inoltre, che si provvederà alla pubblicazione sul sito internet dell'ente degli atti relativi alla procedura ai sensi della normativa vigente.

Per poter accedere alle agevolazioni previste dal Bando è pertanto necessario autorizzare il Comune al trattamento dei dati personali (secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali) dei beneficiari e di tutti gli altri soggetti eventualmente coinvolti nelle attività connesse ai progetti e ai servizi per cui è richiesta l'agevolazione.

Tale trattamento è indispensabile per consentire le attività di valutazione delle iniziative, nonché le attività di monitoraggio fisico e finanziario e di verifica amministrativa-contabile, previste dalla normativa.

15. Allegati

Al presente bando si allega la seguente documentazione:

Allegato 1 - Modello di domanda di partecipazione

Allegato 2 - Descrizione dell'idea progettuale

Il presente avviso e gli allegati modelli per le dichiarazioni sono disponibili per l'accesso libero, diretto e completo, sul sito del Comune di Muzzano www.comune.muzzano.bi.it

I chiarimenti saranno pubblicati su apposita sezione del sito.

Lo stesso avviso è altresì pubblicato sul sito degli altri Comuni (Zubiena, Camburzano e Magnano).

Il Responsabile del Servizio

F.to Dott. FAVARIO Roberto
